



# COMUNE DI CAPRIASCA

## Municipio

Piazza Motta, CP 165, 6950 Tesserete

### Risposta all'interpellanza di Nicolin Gianotti sui problemi causati dai cani sui monti alpestri

6950 Tesserete, 20 giugno 2012  
Ris. mun. no. 224 del 18.06.2012

Egregio Signor Gianotti,

ci riferiamo all'interpellanza scritta ricevuta il 13 giugno che segnala i problemi causati dai proprietari di cani che durante la bella stagione sono soliti passeggiare in montagna con i propri animali domestici non al guinzaglio. Cani che lasciati liberi, in più di un'occasione, hanno ricorso le greggi di capre aggredendole.

Il problema sarebbe a suo dire accentuato dai controlli fatti nei boschi della bassa valle che hanno indotto alcuni proprietari a cambiare itinerario scegliendo pascoli dei monti alpestri per dare sfogo ai propri cani.

Quale premessa ci preme sottolineare che le zone alpestri, se non espressamente contrassegnate quali bandite di caccia, divengono assimilabili a zone periferiche o di aperta campagna (denominate dalla Legge: aree di sfogo). Zone ove i detentori di cani hanno l'obbligo di esercitare una costante sorveglianza sui propri cani, dove sono tenuti ad adottare tutte le precauzioni necessarie affinché l'animale non possa nuocere o importunare altre persone o animali, in particolare attraverso una costante sorveglianza, il richiamo dell'animale e se necessario il guinzaglio.

Questo per chiarire che l'obbligo del guinzaglio in simili zone non è automatico ma dipende espressamente dal comportamento del cane.

Più a titolo generale il Municipio le conferma di essere a conoscenza della problematica da lei sollevata; purtroppo il fenomeno è riconducibile principalmente alle cattive abitudini di alcuni proprietari, dall'educazione e dall'indole aggressiva di alcuni cani. Siamo convinti che il problema non dipenda dalle zone in cui i proprietari sono soliti far passeggiare i propri animali domestici, ma semplicemente dall'erroneo pensiero che il proprio cane sia mansueto e non pericoloso per gli altri (persone e animali che siano).

In questo senso teniamo a precisare che i controlli nella bassa valle vengono pure effettuati in modo sporadico; si tratta di zone, come d'altro canto gli alpeggi, molto vaste e difficilmente controllabili regolarmente. Controlli effettuati in particolar modo a salvaguardia dei bambini che sostano nelle aree di svago e di gioco o che percorrono i percorsi pedonali casa/scuola.

Interventi che sovente rispondono a segnalazioni puntuali dei cittadini e che comunque crediamo non possano essere considerati all'origine degli incidenti avvenuti nei pascoli.

E' evidente che controllare le zone alpestri risulti alquanto complicato, in ragione della vastità del territorio in questione, ma le assicuriamo che il servizio dei guardiacaccia vi provvede regolarmente. Infatti, da noi contattati in proposito, ci hanno assicurato di effettuare regolari controlli che recentemente sono sfociati in procedure disciplinari con relative elevazioni di contravvenzioni.

Confermandole che in quest'ambito opereremo anche quest'anno con campagne di informazione e prevenzione, la invitiamo a segnalare eventuali episodi direttamente alla nostra Polizia, così che possa procedere con interventi mirati.

Cordiali saluti.

**PER IL MUNICIPIO**

**Il Sindaco:**  
*Andrea Pellegrinelli*

**Il Segretario:**  
*Tiziano Delorenzi*